

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO

I settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno (BOSE)

*Da Cristo splendore del Padre
o Spirito Santo di vita
discendi su noi in quest'ora
ispira la lode ed il canto.*

*La mente si accordi alla voce
sia teso l'orecchio all'ascolto
il corpo ritrovi la pace
il cuore esprima la gioia.*

*Ai poveri porta l'annuncio
saranno i primi nel regno
agli umili dona speranza
a loro è donata la terra.*

*Si ode il grido: «Io vengo»
la Sposa risponde: «Sì, vieni!»
si baciano il cielo e la terra
Dio è tutto in tutti per sempre.*

Salmo CF. SAL 17 (18)

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe,
in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza
e mio baluardo.

Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano
torrenti infernali;

già mi avvolgevano
i lacci degli inferi,
già mi stringevano
agguati mortali.

Nell'angoscia invocai il Signore, nell'angoscia gridai al mio Dio: dal suo tempio	ascoltò la mia voce, a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.
---	---

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Al mattino presto [Gesù] si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava (*Mc 1,35*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Benedetto sei tu, Signore!

- Tu sei la bellezza, l'armonia e la pace dei nostri cuori ciechi e assetati: noi desideriamo vedere te.
- In tutto ciò che esiste discerniamo la tua mano e in ciò che vive palpita la tua presenza: noi desideriamo conoscere te.
- In ogni volto incontriamo il tuo sguardo segreto, in ogni voce sentiamo la tua voce discreta: noi cerchiamo te, noi desideriamo incontrare te.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO

Vidi il Signore su di un trono altissimo;
lo adorava una schiera di angeli e cantavano insieme:
«Ecco colui che regna per sempre».

COLLETTA

Ispira nella tua paterna bontà, o Signore, i pensieri e i propositi del tuo popolo in preghiera, perché veda ciò che deve fare e abbia la forza di compiere ciò che ha veduto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA 1SAM 3,1-10.19-20

Dal Primo libro di Samuèle

In quei giorni, ¹il giovane Samuèle serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. ²E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. ³La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

⁴Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», ⁵poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. ⁶Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». ⁷In realtà Samuèle fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

⁸Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane.

⁹Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerò, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. ¹⁰Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». ¹⁹Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. ²⁰Perciò tutto Israele, da Dan fino a Bersabea, seppe che Samuèle era stato costituito profeta del Signore. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

39 (40)

Rit. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

²Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

⁵Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore
e non si volge verso chi segue gli idoli
né verso chi segue la menzogna. **Rit.**

⁷Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

⁸Allora ho detto: «Ecco, io vengo. **Rit.**

Nel rotolo del libro su di me è scritto

⁹di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». **Rit.**

¹⁰Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Gv 10,27

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,
e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mc 1,29-39

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, ²⁹uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. ³⁰La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. ³¹Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

³²Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. ³³Tutta la città era riunita davanti alla porta. ³⁴Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

³⁵Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. ³⁶Ma Simone e quelli che erano con lui, si misero sulle sue tracce. ³⁷Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». ³⁸Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

³⁹E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. – *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Ti sia gradita, o Signore, l'offerta del tuo popolo: santifichi la nostra vita e ottenga ciò che con fiducia ti chiediamo. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE SAL 35,10

È in te, Signore, la sorgente della vita:
alla tua luce vediamo la luce.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci nutri con i tuoi sacramenti, donaci di servirti degnamente con una vita santa. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Pregava in un luogo deserto

«Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta» (1Sam 3,9). La risposta di Samuele alla vocazione divina delinea un modello per la preghiera di ogni credente: non anzitutto parole nostre rivolte a Dio, quasi per «stancare gli dèi» con incessanti richieste, secon-

do l'espressione di Lucrezio, ma un orecchio interiore attento a quello che il Signore ci dice, la predisposizione di uno spazio di attenzione e ascolto che ci permette di non vivere distratti, preda delle molte presenze estranee che ci abitano e rendono la nostra vita interiore dissipata in molteplici preoccupazioni insignificanti. La voce di Dio non sempre è immediatamente riconoscibile; altri possono aiutarci a scoprirla (in questo caso, Eli per Samuele): ma senza quiete e silenzio interiori, non potremo avvertire i segni della presenza di Dio nelle occasioni della nostra vita.

Anche Gesù pregava. Pregava nel silenzio della notte, prima dell'alba, da solo a solo, dimorando in un ininterrotto dialogo con Dio. Senza preghiera, senza l'incessante ascolto della volontà del Padre, non avrebbe potuto compiere la sua missione senza lasciarsi sopraffare dal dilagare del male. Il vangelo di oggi narra un episodio apparentemente secondario nella vita di Gesù. Dopo aver insegnato nella sinagoga, egli si reca a casa di Pietro dove la suocera è preda della febbre. Gesù, informato, incontra la donna, la prende per mano, e basta quel contatto perché la donna sia liberata dalla febbre. Gesù guarisce anche lei come ha guarito l'ossesso, facendo recedere la potenza del male. E la suocera di Pietro si mette a servirli (cf. Mc 1,30-31). Gesù, a differenza dei rabbini che non volevano essere serviti da donne, accetta questo servizio: apre la sequela alle donne, operando una rivoluzione culturale e religiosa. Nella suocera di Pietro, la comunità alla sequela di Gesù riconosce se stessa: è stata guarita, rialzata, ricolmata di

vita e di gioia. La gratitudine in risposta al dono ricevuto è il servizio ai fratelli. La *diakonia* cristiana si illumina così di un'intima partecipazione, sempre più consapevole, alla vita di Cristo.

La giornata di Cafarnao sta per finire e a Gesù in casa di Pietro portano malati e ossessi. Gesù vieta agli spiriti impuri di manifestare la sua qualità messianica. Solo sulla croce la piena manifestazione della sua natura di Figlio di Dio – come lo confesserà il centurione in Mc 15,39 – sarà possibile davanti al mondo. Gesù esce da Cafarnao prima dell'alba e va in luogo solitario a pregare. Gesù prega prima dell'alba, come cantano i Salmi (cf. Sal 5,4; 88,14). Simone e gli altri lo cercano e gli fanno notare l'entusiasmo della folla: «Tutti ti cercano!» (Mc 1,37). Ma Gesù invita i discepoli ad andare con lui nelle borgate vicine perché in tutta la Galilea risuoni il suo messaggio. Per questo Gesù è «uscito» (da Cafarnao), non per incitare la folla, ma per diffondere la buona notizia del vangelo, l'incredibile notizia della benevolenza di Dio, della liberazione dalla schiavitù del peccato e della morte.

Signore Gesù, tu che da sempre sei in ascolto del Padre, insegnaci che solo attraverso il silenzio prepariamo la pace, e che solo con una rinnovata carità potremo custodirla; aiutaci a fare del nostro lavoro un servizio consapevole verso Dio, verso i fratelli, verso ogni creatura.

Calendario ecumenico

Cattolici

Gregorio di Nissa, vescovo (395).

Ortodossi e greco-cattolici

Gregorio di Nissa, vescovo (395); Marciano, presbitero (471 ca.); Domiziano, vescovo (602 ca.).

Copti ed etiopici

Stefano, capo dei diaconi e primo martire.

Luterani

Carpo e Papilo, martiri (251).

Anglicani

William Laud, vescovo (1645).